

**Allegato al verbale – Motivazioni della Commissione di valutazione**

La Commissione di valutazione delle domande pervenute in risposta alla 3<sup>a</sup> Call per l'intervento di sostegno economico sviluppo e scrittura di sceneggiature originali, così composta:

- **Simona Monticelli**, componente della FCRC (Presidente)
- **Graziella Bildesheim**, componente esterna (Commissaria)
- **Alessandra Pastore**, componente esterna (Commissaria)

riunitasi in seduta nelle date del 5 e dell'8 ottobre 2020, valutate le domande relative alle opere di finzione e ai documentari di creazione presentate, ha espresso le seguenti motivazioni in ordine ai punteggi assegnati.

**OPERE DI FINZIONE**

**Soggetto richiedente: Parallelo 41 Produzioni Coop. di produzione e lavoro**

**Sergio Claus Babbo Natale a Toledo di Grazia De Micco e Massimiliano Virgilio**

**Punteggio 84/100**

La Commissione ha molto apprezzato il lavoro di approfondimento drammaturgico sui personaggi e sullo sviluppo narrativo, rispetto alla versione precedentemente presentata. L'aderenza al genere *dramedy*, già ben focalizzata nella precedente versione, è stata ulteriormente perfezionata ed efficacemente riportata a modelli ben identificati nel panorama del cinema europeo, migliorando la collocazione del progetto nel segmento di mercato di opere europee radicate nel proprio territorio, ma esportabili oltre i confini nazionali. Si auspica che, grazie al rimborso, il budget di sviluppo, che allo stato attuale è comprensibilmente mirato alla copertura dei costi di scrittura, possa essere ulteriormente rafforzato, per garantire una sostenibilità economica all'altezza delle ambizioni degli autori e delle prospettive di co-sviluppo e co-produzione internazionale delineate.

**Soggetto richiedente: Ambler Srl**

**Il concorso di Stefano Annona e Flora Fiume**

**Punteggio 72/100**

Un progetto apprezzato sia per la qualità della scrittura che per la struttura complessiva della proposta, che promette un approccio fresco e al contempo professionale alla sperimentazione su un formato sempre più diffuso e seguito dal pubblico. Rispetto alla versione precedentemente presentata, il progetto appare molto migliorato con riferimento alla coerenza con la struttura narrativa seriale e al genere, nonché alla consapevolezza con cui è stata affrontata la definizione dei personaggi e delle loro interazioni sia nell'ambito dei singoli episodi che dell'intero arco della serie. Gli elementi di interesse per il pubblico anche internazionale ne risultano rafforzati. Si auspica un lavoro di sviluppo che rafforzi ulteriormente anche gli aspetti del concept che rinnovano l'interesse del pubblico per successive stagioni. Migliorati anche gli aspetti relativi allo sviluppo strategico-finanziario e gli elementi di coerenza con le finalità dell'intervento.

**Soggetto richiedente: Meleagris Srl**  
**La ballata di Natale di Gianmaria Fiorillo, Laura Guerrieri,**  
**Francesco Inglese, Giuseppe Maria Martino**

**Punteggio 71/100**

Il progetto presenta interessanti ed evidenti elementi di coerenza con le finalità dell'intervento e l'affiancamento di un editor esperto, che il soggetto richiedente si propone di coinvolgere già nella prima stesura della sceneggiatura, non potrà che migliorare le qualità già presenti nella struttura del racconto, nella profilazione dei personaggi e nella consapevolezza dei principali modelli narrativi e visivi identificati. Ciononostante, il confronto con i numerosi adattamenti cinematografici del racconto di Dickens e con gli altri riferimenti audiovisivi citati, nonché le tecniche di realizzazione previste, rappresentano una sfida impegnativa e complessa, che richiede un complessivo ripensamento delle strategie di sviluppo creativo e finanziario, per meglio valorizzare il potenziale di realizzazione e diffusione internazionale del progetto.

**Soggetto richiedente: Terranera Sas**  
**Pompe funebri di Luca Federico**

**Punteggio 71/100**

L'idea è interessante, ma la proposta progettuale non appare pienamente convincente. Malgrado evidenti aspetti di coerenza con le finalità dell'intervento, la narrazione proposta - con il susseguirsi di situazioni ed "episodi" (es. il funerale del boss, il funerale del becchino, il funerale della madre induista, etc) - necessita di ulteriore elaborazione in termini strutturali per potersi configurare come opera singola destinata alla diffusione in sala cinematografica. Allo stesso modo richiede un approfondimento la caratterizzazione dei personaggi, che appaiono qui più confacenti ad una struttura seriale che ad un racconto unico di più ampio respiro. Non del tutto convincenti la strategia e il cronoprogramma di sviluppo.

**Soggetto richiedente: Petraio Produzioni Srl**  
**La gente come noi di Luca Taiuti**

**Punteggio 70/100**

Il soggetto, ben scritto e ben strutturato, propone un'interessante chiave di lettura dell'attualità e del tessuto socio-culturale di Napoli, sebbene basata su luoghi e personaggi già raccontati nella rappresentazione filmica del territorio, sia nelle opere di matrice autoriale, che nelle opere di genere. Questa diversa chiave di lettura, tuttavia, necessita di un ulteriore approfondimento per distinguersi in maniera veramente originale dai modelli di riferimento citati e rafforzare il potenziale di interesse e diffusione internazionale del progetto. L'investimento del soggetto proponente nel progetto appare convincente, ma limitato ad una prospettiva di breve - medio termine. Pur non discostandosi da una rappresentazione del territorio piuttosto consolidata nell'immaginario del pubblico, la proposta è parsa coerente con le finalità dell'intervento in ragione dello sguardo personale, empatico e consapevole dell'autore.

**Soggetto richiedente: Tile Srl**  
**In bilico di Marinella Ioime**

**Punteggio 69/100**

Un soggetto ancora acerbo in cui l'attenzione alla caratterizzazione dei personaggi e dei valori e delle contraddizioni di cui sono portatori, prevale sulla tessitura e sulla tensione narrativa del racconto, che malgrado la presenza di sprazzi di libertà creativa, non riesce a decollare. Nell'insieme il soggetto non sembra reggere il peso dell'analisi sociologica sul nucleo familiare e sul contesto in cui questo si colloca e la complessità dell'ambientazione storicamente connotata. Malgrado la presenza di interessanti aspetti di

coerenza con le finalità dell'intervento, la strategia di sviluppo non appare particolarmente convincente in relazione alla collocazione del progetto nel solco del realismo sociale e del cinema d'autore europeo.

**Soggetto richiedente: Signore & Signori Sas**

**Il clown di Stefano Incerti**

**Punteggio 66/100**

Per qualità artistica e consapevolezza del mezzo prescelto e dei riferimenti audiovisivi e culturali, il progetto appare già molto maturo e sviluppato dal punto di vista creativo. Non convincono pienamente l'efficacia e la sostenibilità della strategia finanziaria di sviluppo in relazione all'ambizione dichiarata. Nella valutazione della coerenza del progetto con le finalità dell'intervento è stata positivamente apprezzata l'attenzione all'innovazione e al coinvolgimento di giovani creativi-realizzatori in una linea produttiva radicata in territorio campano, che compensa in parte l'assenza di aspetti riferibili ad elementi identitari della cultura, della tradizione e della contemporaneità della Campania.

**Soggetto richiedente: Amarena Film Srl**

**La casa bianca di Armando Iovino**

**Punteggio 65/100**

Malgrado la qualità della scrittura, nel suo complesso la proposta progettuale non riesce a valorizzare gli aspetti di originalità del racconto. I personaggi meriterebbero un approfondimento ulteriore che eviti loro il rischio di cadere in stereotipi. Il progetto risulta ancora fortemente connotato dall'opera teatrale sul quale si basa, mentre sarebbe stata auspicabile una maggiore elaborazione in termini di narrazione cinematografica. Il soggetto che presenta la domanda, seppur società neonata ed emergente, già si distingue per la competenza professionale e l'esperienza della compagine produttiva, che mostra la capacità di impostare una strategia di sviluppo consapevole del mercato di riferimento e coerente con le caratteristiche del progetto.

**Soggetto richiedente: River Studio Srl**

**Killer di Maurizio Fiume, Angelo Petrella**

**Punteggio 65/100**

Il progetto mira ad un respiro e a una diffusione internazionale, tuttavia gli elementi forniti non paiono pienamente coerenti con le prospettive di co-produzione mirate al mercato europeo che è il target primario del proponente. Modelli e stereotipi appartenenti a generi diversi – dal thriller/action di stampo hollywoodiano, alle suggestioni del grande cinema d'autore, passando per il poliziesco televisivo tedesco e italiano – convivono in maniera non particolarmente efficace e organica nella struttura del racconto, nello stile di scrittura, nella caratterizzazione dei personaggi e nella scelta delle ambientazioni. Il piano finanziario allegato alla domanda è relativo alla produzione del film e non specificamente allo sviluppo, rendendone difficile la valutazione.

**Soggetto richiedente: Open Mind Srl**

**La vendetta del Monaciello di Luca Zingone**

**Punteggio 64/100**

L'interessante innesto della figura del supereroe in una leggenda radicata nella tradizione locale, già evidente nella precedente versione presentata, è migliorato dall'approfondimento dei personaggi e delle loro motivazioni e da una prospettiva temporale dilatata, apparendo nella nuova versione più credibile e

stimolante. Ciononostante, lo sviluppo creativo del racconto, anche in relazione ai generi di riferimento, non appare altrettanto efficace, risultando appesantito da un approccio didascalico ai temi, che depotenzia il coinvolgimento attivo dello spettatore nell'azione e/o nella risoluzione dell'intreccio. Si conferma il giudizio complessivamente positivo sulla compagine produttiva e sulla strategia finanziaria ben impostata.

**Sasi Pro Srl**

**10 di fiori di Valerio Di Lorenzo**

**Punteggio 57/100**

Il progetto ha l'intento dichiarato di mescolare molti generi e stili, ma la qualità della scrittura è discontinua ed un eccesso di commento sui risvolti psicologici del profilo dei personaggi e delle situazioni in cui agiscono, indebolisce la tensione narrativa, in un racconto a tratti confuso e ridondante. Sebbene il progetto si configuri come una produzione low-budget di genere, la strategia di sviluppo andrebbe rafforzata con la pianificazione di azioni mirate alla ricerca di co-produzioni e acquirenti presso i mercati internazionali, che non sono né menzionate, né evidenziate nel budget e nel piano strategico finanziario di sviluppo. Carenti e non focalizzati gli elementi riferibili a valori identitari della cultura, della tradizione e della contemporaneità della Campania.

**Soggetto richiedente: Jamfilm Srl**

**Una vita inutile di Federico Di Cicilia**

**Punteggio 49/100**

Sebbene il tema dell'identità di genere nel contesto di un piccolo paese meridionale prospetti un interessante sviluppo narrativo del racconto di formazione in chiave *dramedy*, il soggetto presenta carenze sia nella qualità della scrittura, che non riesce a trovare una decisa connotazione di tono e di stile, che nella caotica tessitura del racconto. Pur considerando le declinazioni paradossali e la ricerca di leggerezza, l'evoluzione dei personaggi e la risoluzione dei loro conflitti appare banale e a tratti incoerente. La strategia di sviluppo appare incompleta e di difficile realizzazione nei tempi previsti dal cronoprogramma presentato. Per tali motivi, la Commissione ritiene che la coerenza del progetto con le finalità dell'intervento non superi la sufficienza.

**Soggetto richiedente: Nano Film Ass.**

**Crimine in Accademia di Vincenzo Lamagna e Gelsomina Prositto**

**Punteggio 48/100**

L'idea è interessante, ma ancora troppo acerba e fragile nella struttura del racconto, che richiederebbe un articolato lavoro di approfondimento, corrispondente alla complessità delle ambizioni meta-discorsive e dei riferimenti allegorici citati nei materiali presentati. Pur considerando la giovane età degli autori e la limitata esperienza del soggetto proponente, il progetto di sviluppo non mostra sufficiente consapevolezza degli standard professionali che l'intervento intende incoraggiare ed incentivare.

## DOCUMENTARI DI CREAZIONE

**Soggetto richiedente: Ladoc Srl**

**Lucia di Lorenzo Cioffi, Laura Viezzoli**

**Punteggio 81/100**

Interessante documentario che partendo da un personaggio e un universo strettamente legati all'autore, riesce ad allargarsi per accogliere tematiche e vicende universali. L'uso di materiali d'archivio ben si lega alla ricostruzione storica e alle riprese dal vero, indicando la potenzialità che un'opera in partenza locale possa essere fruibile da un pubblico internazionale. Ben strutturato il piano finanziario che prevede il contributo di altre istituzioni e partner di sviluppo, così come le strategie articolate con la presenza in diversi e ben individuati mercati di settore. La proposta si presenta senz'altro coerente con le finalità del bando riferibili ai valori identitari della cultura, della tradizione e della contemporaneità della Campania.

**Soggetto richiedente: Teatri Uniti Coop Arl**

**Diari di quarantene di Massimiliano Pacifico e Clara Angelino**

**Punteggio 71/100**

Il progetto, caratterizzato da un eccezionale impegno degli autori nella raccolta dei materiali, è fortemente inserito nella presente realtà storica, ma paradossalmente trova proprio in questa la sua maggior limitazione. La vastità delle proposte in circolazione sul tema del Covid-19 e della quarantena impone uno straordinario rigore e precisione nella descrizione della struttura narrativa, così come del processo di selezione che si intende operare sulle situazioni e i personaggi. Proprio queste qualità, invece, risultano piuttosto limitate nel progetto presentato, che pertanto non riesce a inquadrare e valorizzare l'originalità, qualità e unicità dei materiali, delle vicende narrate e del punto di vista degli autori. Appaiono deboli la strategia finanziaria e il budget, scarsamente rispondente all'impegno richiesto da un'opera di ampio respiro come quella ipotizzata.

Simona Monticelli

Graziella Bildesheim

Alessandra Pastore

